

Futura Expo al via: un approccio a tutto campo al nostro domani

# SVILUPPO SOSTENIBILE LA SFIDA PER IL FUTURO

MAURIZIO TIRA - Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

**L**a rapidità del riscaldamento globale del pianeta dovuto alle attività umane e il conseguente cambiamento climatico costituiscono un'emergenza inedita e drammatica, che sta causando perturbazioni pericolose e diffuse in natura, che incidono sulla vita di miliardi di persone. Il Rapporto del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (Ipcc), pubblicato nel febbraio di quest'anno, «è un terribile avvertimento sulle conseguenze dell'inazione», come ha affermato il presidente dell'Ipcc, Hoesung Lee.

Ne consegue la necessità di un'azione improcrastinabile da parte delle istituzioni, del mondo della ricerca, delle imprese e dei singoli cittadini.

L'iniziativa lodevole e lungimirante della Camera di Commercio, che dobbiamo alla passione e dedizione del suo Presidente, Ing. Roberto Saccone, ha trovato un'accoglienza vastissima nel nostro territorio, proprio perché stimola e sostiene le azioni delle imprese nella direzione della sostenibilità dello sviluppo. Imprese che hanno un ruolo centrale nel contrasto ai cambiamenti climatici, sia per un dovere etico, che per un'imprescindibile esigenza di competitività. Futura Expo-Economia per l'ambiente è una vetrina di possibilità, di azioni, di sfide che si iscrive nel solco delle politiche europea e nazionale per lo sviluppo sostenibile.

In particolare, il diritto dell'Unione Europea impone ad alcune grandi aziende di divulgare informazioni sul modo in cui operano e gestiscono le sfide sociali e ambientali e molte altre si stanno indirizzando volontariamente su questa strada. Ciò aiuta gli investitori, le organizzazioni della società civile, i consumatori, i responsabili politici e altri soggetti interessati a valutare le prestazioni non finanziarie e incoraggia le aziende a sviluppare un approccio responsabile al business.

## Un nuovo approccio tra imprenditorialità, innovazione tecnologica e sostenibilità



Al Brixia Forum. Oggi al via la tre-giorni di Futura Expo

I fattori Environmental, Social and Governance rappresentano la sfida per il superamento dell'approccio tradizionale dell'economia ad una crescita infinita, in un pianeta a risorse finite. Il tema della responsabilità è centrale nella riflessione etica e non a caso Futura è stata preceduta da tre incontri di riflessione sui fondamenti etici della sostenibilità, organizzati insieme alla Ccdc, la Cooperativa

cattolico-democratica di cultura.

In particolare, è necessario che si maturi nell'approccio verificabile e trasparente nelle

azioni di raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. L'uso di indicatori di grandezze misurabili è centrale in questo processo e la recente redazione di una Strategia Provinciale di Sviluppo sostenibile da parte del Centro Sviluppo Sostenibilità (Ccs), fondato circa due anni fa quale cabina

di regia tra Università degli Studi, Camera di Commercio, Confindustria Brescia, Comune e Provincia, A2A e Ubi-Fondazione CAB, va in questa direzione.

Tre giorni dunque di riflessioni e occasioni di incontro per sostenere lo sviluppo sostenibile, a trentacinque anni dalla storica definizione del Rapporto Brundtland, Il nostro futuro comune: «Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri». La sfida non si vince senza soddisfare i bisogni del presente, ma lo sguardo al futuro, intrinseco all'agire imprenditoriale e del mondo della ricerca, deve passare nell'agire politico, spesso di corto respiro.

Se questo sarà il lascito di Futura Expo 2022, Brescia potrà divenire capitale europea di un nuovo approccio allo sviluppo, che sappia coniugare imprenditorialità e sostenibilità, guidate dall'innovazione tecnologica eticamente orientata.